

Temporale in città: in un'ora cento interventi dei pompieri

Scantinati allagati, due alberi caduti e tegole pericolanti: decine le chiamate. Cure e Campo di Marte le zone più colpite

Più di cento interventi in poco più di un'ora: è questo il bilancio del temporale che, nel primo pomeriggio di ieri, si è scaricato su Firenze. Un pomeriggio decisamente impegnativo per i vigili del fuoco: il centralino di via La Farina è stato letteralmente preso d'assalto dalla chiamate. Decine le richieste d'intervento soprattutto da parte di cittadini residenti nelle zone di Campo di Marte, delle Cure e di viale Redi. A causare maggiori problemi, come sempre avviene in questi casi, rami e alberi caduti sulla carreggiata. In particolare, un albero è caduto su una macchina parcheggiata in via Botticelli, mentre un altro si è abbattuto su un'abitazione. Ma anche transeeme rovesciate, scantinati allagati, tegole pericolanti e cornicioni a rischio. Qualche problema anche con le persiane: più volte, i pompieri, si sono visti costretti a mettere in sicurezza - con l'aiuto di un elevatore - ante che davano segni cedimento, mettendo a repentaglio la sicurezza dei passanti.

Ma andiamo per ordine. Quella di ieri è stata una mattinata all'insegna del caldo torrido e dell'afa. Tanto che, ancora una volta, il centralino del servizio dell'emergenza si è trovato a fronteggiare numerose richieste di intervento per malori dovuti all'elevata temperatura. Il pronto soccorso dell'ospedale di Santa Ma-

ria Nuova ha inviato un fax per segnalare il tutto esaurito e i consueti problemi di sbarellamento. La situazione meteo si è radicalmente capovolta nel primo pomeriggio, quando nuvoloni neri sono apparsi sulle colline di Fiesole. E all'improvviso, una goccia dietro l'altra, l'afa ha lasciato il posto

alla pioggia. Una pioggia che, in una decina di minuti, ha guadagnato intensità, fino a raggiungere le proporzioni di un vero e proprio acquazzone. Un discesa d'acqua torrenziale che certamente non avrà mancato di arrecare benefici al suolo, ormai riarso da giorno di siccità. Anche se le capacità di assorbimento del terreno, in questi casi, sono ridotte. E i disagi che si sono immediatamente registrati lo dimostrano. «Ancora una volta - spiega un vigile del fuoco - quest'emergenza dimostra che molto andrebbe ancora fatto sul fronte della prevenzione».

Ma da oggi i disagi legati al clima dovrebbero diminuire. Secondo gli esperti, quella di ieri è stato l'ultimo giorno della ondata di caldo che ha interessato

Firenze. Le previsioni meteorologiche annunciano un lieve calo delle temperature. La Protezione civile, quindi, sulla base del bollettino del Lamma, il laboratorio di meteorologia della Regione, segnala per i prossimi due giorni l'assenza di condizioni di caldo pericolose per la salute. Per oggi infatti si prevede che la temperatura massima "scenda" a arrivi 35,1 gradi (a fronte dei 36,1 odierni) e cessi anche lo stato di disagio da caldo per le ore notturne.

Ricordiamo che sono sempre in funzione i servizi estivi dedicati agli anziani: la "sorveglianza attiva" per gli over 75 anni con patologie a rischio identificate dalla Regione (cardiopatie, ipertensione, insufficienze respiratorie, diabetici e via dicendo) e la "sorveglianza passiva", con le richieste di supporto e aiuto alla vita quotidiana attraverso il numero verde 800/801616.

Che qualcosa, nell'aria, stesse cambiando lo si è capito domenica pomeriggio, quando il cielo del Chianti è stato coperto da uno strato di nuvole plumbee. E nella zona centrale della Toscana si è abbattuta una vera e propria pioggia di fumi.

Un turista inglese è stato ucciso da un fulmine che si è abbattuto sulla piscina di un agriturismo nel Chianti. Per l'uomo, morto all'istante, è stato fatale avere i piedi in acqua.